



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 106

**OGGETTO: CONTENZIOSO CIVILE - ARCICONFRATERNITA DI MARIA SS. DEL CARMINE C/ COMUNE - SENTENZA N.2789/07 TRIBUNALE DI SALERNO - RICORSO IN APPELLO - PROVVEDIMENTI**  
( Pro. N. 2009/106 )

L'anno duemilanove addì trenta del mese di Gennaio, alle ore 12:35, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	A
AVOSSA EVA	P
CALABRESE GERARDO	P
CASCONE LUCA	A
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	P
DE PASCALE AUGUSTO	P
IORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAI VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità. Favorevoli n. 9 - Avv. Giuseppe Maria Riccio.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE  
F.to AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

*Premesso:*

*che con deliberazione di G.M. n.377/02 la G.M. incaricava l'avv.to Giuseppe Maria Riccio di costituirsi nel giudizio incardinato con atto 01/02/02 innanzi al Tribunale di Salerno dal legale rappresentante dell'Arciconfraternita di Maria SS. Del Carmine che assumendo di essere proprietario di un suolo sito in Salerno tra le vie La Francesca e Pinto, a suo dire mai espropriato ma dichiarato di uso pubblico, ha chiesto alla adita Giustizia il rilascio di una parte residuale oltre la dichiarazione di inesistenza di qualsivoglia diritto sullo stessa;*

*che la vicenda si è conclusa con l'emanazione della sentenza n.2789/07 di rigetto della domanda proposta oltre condanna della stessa parte attrice alla refusione delle spese di lite e di quelle di C.T.U.;*

*che con atto 23/12/08 notificato al professionista incaricato, e da questi rimesso via fax il 26/01/09, il legale rappresentante della Arciconfraternita ha proposto appello alla citata sentenza n.2789/07 del Tribunale di Salerno -udienza del 24/02/09- chiedendone la riforma oltre il ristoro delle spese del doppio grado di lite;*

*ritenuto opportuno, anche in virtù della favorevole sentenza di primo grado, costituirsi nell'instaurando giudizio di appello al fine di difendere le posizioni riconosciute all'Ente dal giudice di primo grado;*

*visto che il dirigente del Settore sulla presente proposta ha espresso parere favorevole in merito alla sola legittimità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18/08/00 n.267;*

### DELIBERA

*1)-Prendere atto della sentenza n. 2789/07 emanata dal Tribunale di Salerno nella vertenza di cui in narrativa stabilendo di resistere all'atto di appello proposto dal legale rappresentante dell'Arciconfraternita di Maria SS. Del Carmine con atto del 23/12/08.*

*2)-Autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio di appello ed a conferire mandato al professionista dal lui individuato, il cui nominativo risulta dal frontespizio della presente proposta, di tutelare gli interessi del Comune con ogni facoltà di legge ivi compresa quella di proporre appello incidentale.*

*3)-Stabilire, altresì, che a costituzione in giudizio avvenuta venga erogato con determina dirigenziale in favore del suddetto un acconto sulle future competenze, quantificato in € 632,15 comprensivo degli accessori di legge, e che la liquidazione finale avverrà entro i valori minimi tabellari del corrispondente scaglione di valore ai sensi del vigente tariffario professionale.*

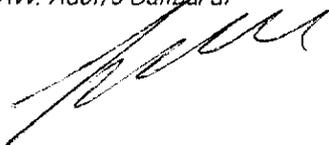
*4)-In caso di nomina del dipendente Settore Avvocatura il precedente punto 3) s'intenderà annullato.*

Settore Avvocatura - Il Dirigente del Settore

Visto per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/00 - Si impegna la somma di € 632,15 - CAP in € 10,33 ed IVA in € 105,36 sul Capitolo 13000/09. Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Avv. Adolfo Galibardi

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del  
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto  
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e  
contabile espressi.

**Il Segretario Generale**

